

Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64. Legge regionale 31 dicembre 1986. Decreto n. 411/PC/2017, n. 468/2017 e n. 556/PC/2017. Autorizzazione intervento, approvazione perizia sommaria e avvio gara d'appalto. Comune di Torreano (UD): intervento urgente di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale di Tamoris.

OPI.1117.029

L'Assessore regionale alla Protezione civile

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 ed all'art. 4, lett. a) della legge regionale 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della citata legge regionale n. 64/1986;

Atteso che ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore dallo stesso delegato, in caso d'urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, può con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, provvedere agli interventi urgenti di protezione civile;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017 con il quale, tra l'altro:

- è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di urgenza dichiarata dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 26 aprile 2017;

- è stato autorizzato il ricorso a procedure d'urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio rispetto ai dissesti idrogeologici, geologici, forestali ed idraulici, nonché per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, compresa la fornitura di generi alimentari e di conforto per i volontari impegnati, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti;

- è stata autorizzata la spesa stimata in Euro 500.000,00.- a carico del "Fondo regionale per la protezione civile", di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli

eventi in atto di cui euro 470.000,00.- per spese di investimento sul capitolo 64000 delle uscite;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 con il quale, stante il permanere dello stato d'emergenza già dichiarata con il citato decreto n. 410/PC/2017 in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 26 aprile 2017 e il protrarsi delle condizioni meteo avverse, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 64/1986, l'avvio degli ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza ed è stato autorizzato l'incremento dell'autorizzazione di spesa, disposta con il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411, per un importo pari ad Euro 500.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento- a titolo di anticipazione, mediante l'utilizzo della disponibilità del Fondo medesimo;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 8 giugno 2017, n. 556/PC/2017 con il quale è stato autorizzato l'incremento dell'impegno di spesa, disposta con i decreti dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017 e 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017, per un importo pari ad Euro 2.000.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento, al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione;

Dato atto che l'importo di spesa autorizzata per la realizzazione di ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio è stato elevato da euro 470.000,00.- ad euro 2.970.000,00.-;

Atteso che il comune di Torreano ha segnalato, per le vie brevi alla sala operativa regionale, durante il maltempo e da ultimo con nota prot. PCR 5141/17 di data 02.05.2017, la chiusura del traffico della strada comunale di Tamoris, nel tratto immediatamente a monte dell'abitato di Tamoris, a causa di un movimento franoso che ha interessato la carreggiata stradale ed un versante a valle della stessa;

Atteso che i tecnici della Protezione civile della Regione, a seguito delle segnalazioni del comune, hanno prontamente disposto il sopralluogo tecnico al fine di accertare l'entità del dissesto, delle situazioni di pericolo e per predisporre eventuali interventi di messa in sicurezza;

Atteso altresì che durante il suddetto sopralluogo si è potuto appurare la presenza di un vasto movimento franoso che interessa l'intero versante sottostante la strada e che si è propagato fino a raggiungere la banchina stradale, che risulta scollata dal sedime stradale e a lambire la carreggiata;

Vista la perizia sommaria predisposta dalla Protezione civile della Regione, in data 01.12.2017 (Archivio generale Rif. Interno AI/50/2017 di data 01.12.2017), comprendente relazione tecnica e computo metrico estimativo, con la quale:

- si dà atto che tale dissesto è dovuto presumibilmente all'azione delle acque meteoriche superficiali che, nel tratto di strada in questione, sono prive di regimazione, e di quelle di sub-strato che hanno provocato il dilavamento delle componenti fini del cassonetto stradale;

- si è riscontrato, in seguito a recenti sopralluoghi che, a seguito delle intense precipitazioni che si sono abbattute sulla zona nei giorni 10 e 11 agosto 2017, si è verificato un peggioramento della situazione del dissesto sopra descritta, con l'allargamento del fronte di scavo ed il crollo di un'ulteriore sezione della banchina stradale;

- si dà atto che per quanto sopra esposto saranno altamente probabili ulteriori cedimenti del piano stradale soprattutto in concomitanza di precipitazioni intense e concentrate, ormai tipiche dell'andamento climatico stagionale che potrebbe provocare il collasso del corpo stradale, del muro di sostegno di monte e la conseguente interruzione del transito, con rischio per la pubblica incolumità e situazione di grave pregiudizio e disagio per gli abitanti;

- si dà atto che, sulla base di quanto sopra esposto, risulta indispensabile intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, e si propone di avviare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, l'intervento urgente di protezione civile in Comune di Torreano (UD) a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità lungo la strada comunale in località Tamoris, per un costo complessivo stimato in Euro 20.000,00.-, , comprensivo di IVA e degli incentivi previsti dall'art. 11 della L.R. n. 14/2002, così ripartito:

A1	LAVORI	€ 161.108,87
B1	IVA 22%	€ 35.443,95

B2	INCENTIVO 2%	€ 3.222,18
B3	TASSA APPALTI art. 1 L.266/05	€ 225,00
	TOTALE FINANZIAMENTO	€ 200.000,00

Considerato che con la medesima relazione tecnica viene individuato l'intervento da porre in atto che consiste principalmente in lavori finalizzati alla realizzazione di un'opera di sostegno della sede stradale con pali in acciaio, nel consolidamento del versante franato mediante opere di ingegneria naturalistica, opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche di ruscellamento, ripristino sede stradale nel tratto interessato al cedimento, ripristino della pavimentazione bituminosa nel tratto d'intervento e in altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva;

Dato atto, stante l'urgenza di dare avvio all'intervento di emergenza di cui trattasi, di applicare, visto che l'intervento ha come fine la "mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno", quanto previsto dall'art. 9 del decreto legge 11 settembre 2014, n.133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164;

Ritenuto di autorizzare l'avvio, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Torreano (UD) a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità lungo la strada comunale di Tamoris (OPI 1117.029);

Ritenuto di approvare la perizia sommaria relativa all'intervento urgente sopra descritto, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, di data 01.12.2017 dalla Protezione civile della Regione, nell'importo complessivo di Euro 200.000,00, IVA inclusa;

Dato atto che tale intervento urgente consiste nei lavori come descritti nella relazione tecnica di data 01.12.2017 e che altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva;

Ritenuto di affidare i suddetti lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che presenterà il prezzo complessivamente più basso;

Ritenuto di procedere con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016, al fine di garantire la realizzazione completa dell'intervento nel più breve tempo possibile;

Ravvisata la necessità di dare attuazione quanto prima all'intervento, si propone di adottare il decreto di aggiudicazione dei lavori condizionata alla favorevole acquisizione delle verifiche di legge sui requisiti previsti e che, all'aggiudicazione condizionata dei lavori seguirà, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la consegna in via d'urgenza in attesa della stipula del contratto, al fine di realizzare immediatamente le prime misure di messa in sicurezza del transito e dell'opera;

Dato atto di procedere all'eventuale nomina dei coordinatori per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dopo l'affidamento dei lavori solamente nel caso in cui si verifichi la presenza di più imprese, in considerazione che detti interventi risultano omogenei come tipologia di lavorazione e possono essere eseguiti autonomamente da un'unica impresa, senza il ricorso a subappaltatori, in attuazione all'articolo 90 del D.lgs. N. 81/2008;

Dato atto che la spesa di Euro **199.775,00.-**, come sopra ripartita, è posta a valere sulle autorizzazioni di spesa disposte con i decreti 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017, 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 e 8 giugno 2017, n. 556/PC/2017, a carico del **capitolo 64000** (codice SIOPE 2.02.01.09.014 "Opere per la sistemazione del suolo") delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile";

Dato atto che la spesa di Euro **225,00.-** relativa al contributo a favore dell'ANAC, di cui all'articolo 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del **capitolo 16001** delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile";

Vista la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

Visti la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'art. 13, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9;

Visto il D.P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres.;

Decreta

1. Di autorizzare la realizzazione, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Torreano (UD) a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità lungo la strada comunale di Tamoris (OPI 1117.029).

2. Di approvare per quanto esposto in premessa, la perizia sommaria predisposta dalla Protezione civile della Regione in data 01.12.2017 (Archivio generale Rif. Interno AI/50/2017 di data 01.12.2017), relativa all'intervento urgente di protezione civile in Comune di Torreano (UD)) di cui all'articolo 1, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, nell'importo complessivo di Euro 200.000,00.-, IVA e incentivi previsti dall'art. 11 della L.R. 14/2002, inclusi, così ripartito:

A1	LAVORI	€ 161.108,87
B1	IVA 22%	€ 35.443,95
B2	INCENTIVO 2%	€ 3.222,18
B3	TASSA APPALTI art. 1 L.266/05	€ 225,00
	TOTALE FINANZIAMENTO	€ 200.000,00

3. Di dare atto che l'intervento urgente di cui al punto 1 consiste principalmente in lavori finalizzati alla realizzazione di un'opera di sostegno della sede stradale con pali in acciaio, nel consolidamento del versante franato mediante opere di ingegneria naturalistica, opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche di ruscellamento, ripristino sede stradale nel tratto interessato al cedimento, ripristino della pavimentazione bituminosa nel tratto d'intervento e in altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva, come descritti nella relazione tecnica di data 01.12.2017 e che altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva.

4. Di affidare i lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso.

5. Di dare atto che l'intervento suddetto nella qualità di intervento urgente di protezione civile finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, deve intendersi prioritario ed indifferibile e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in l. 11 novembre 2014, n. 164.

6. Di procedere con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016, al fine di garantire la realizzazione completa dell'intervento nel più breve tempo possibile.

7. Di autorizzare la consegna dei lavori in via di urgenza dopo l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, in attesa della stipula del contratto d'appalto.

8. Di procedere all'eventuale nomina dei coordinatori per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dopo l'affidamento dei lavori solamente nel caso in cui si verifichi la presenza di più imprese, in considerazione che detti interventi risultano omogenei come tipologia di lavorazione e possono essere eseguiti autonomamente da un'unica impresa, senza il ricorso a subappaltatori, in attuazione all'articolo 90 del D.lgs. N. 81/2008.

9. Di dare atto che la spesa di euro **199.775,00.-**, come sopra ripartita, è posta a valere sulle autorizzazioni di spesa, disposte con i decreti 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017, 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 e 8 giugno 2017, n. 556/PC/2017, a carico del **capitolo 64000** (codice SIOPE 2.02.01.09.014 "Opere per la sistemazione del suolo") delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile".

10. Di dare atto che la spesa di euro **225,00.-** relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del **capitolo 16001** del "Fondo regionale per la protezione civile".

L'Assessore regionale alla Protezione civile

Dott. Paolo Panontin

(firmato digitalmente)

//GG